

46° Raduno Nazionale Matra "Le Matra ritornano in Fiera a Padova.."
Padova - Verona 22-23 Ottobre 2016

Innanzitutto un **GRAZIE** da parte di tutti noi Soci del "Matra Italia" a:

"Auto e Moto d'Epoca" - INTERMEETING

Dott.ssa Sivia Marini (Responsabile)

Dott. Mario Carlo Baccaglini (Consigliere)

"Airport Hotel Verona"

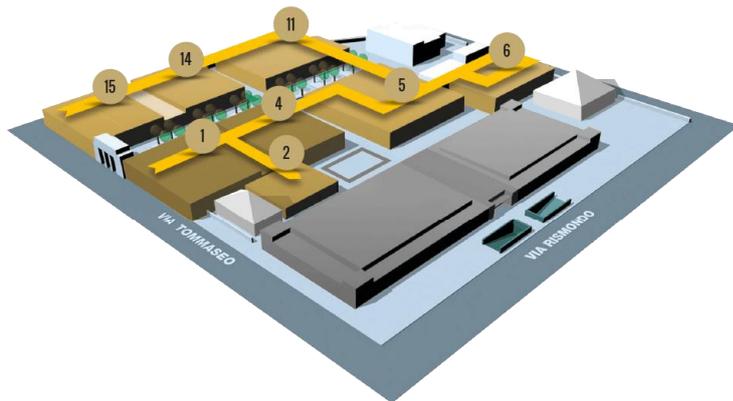
Dott.ssa Rosalba Napoli (Booking & Event Manager)

"Museo Nicolis"

Dott.ssa Silvia Nicolis (Proprietaria)

Ristorante "Tamburino Sardo"

Dott. Franco Predomo (Proprietario)



E' da parecchi mesi che ci pensavo e prendendo contatti con la societa' "INTERMEETING", organizzatrice di questo importante appuntamento dedicato alle auto d'epoca, ci viene concessa la partecipazione all'evento.

A conclusione di quest'anno che ricordo e' il nostro ventennale ho voluto riproporre quasi lo stesso programma che stilammo nel 2008. Essere presenti a questo importante palcoscenico, rimasto l'unico vero appuntamento di Clubs, Registri Storici e tutto cio' che ruota attorno all'auto storica, un appuntamento ormai internazionale, confluiscono i maggiori collezionisti ed appassionati di auto storiche provenienti da tutta Europa, provare per credere..., essere presenti quindi agli occhi degli addetti del settore, delle riviste specializzate e' confermare che a distanza di tanti anni "siamo ancora qui", con le nostre variopinte Matra e il tanto entusiasmo che ci contraddistingue.

Anche in questa occasione "il sogno diventa realta' ", avanti Tutti per questa kermesse da "mille ed un motore.."

Franco DeToma

Dal sito ufficiale di “Auto e Moto d’Epoca” di Padova:

<http://autoemotodepoca.com/>

Il Salone di Padova da tanti anni rappresenta l'appuntamento italiano per gli appassionati di motori e della più vasta cultura legata all'automotive. L'attenzione generale per Auto e Moto d'Epoca cresce ogni anno perché sempre più diffusa è la consapevolezza che la forza dei nuovi modelli dipende dalla ricchezza e tradizione che portano con sé. I valori e la storia delle case automobilistiche sono, oggi, un patrimonio condiviso con tutti gli automobilisti. Scoprire che dietro un nuovo modello ci sono decine d'anni di ricerca, innovazione, successo è un'esperienza affascinante per chiunque guidi o abbia guidato un'automobile o una moto. Al Salone di Padova ci si immerge nel passato e si tocca con mano il presente e il futuro di questo mondo. E' un evento intergenerazionale in grado di emozionare tutti: uomini, donne, giovani; appassionati o semplici curiosi. Un evento da cui si esce arricchiti: di bellezza, sogni e creatività. Il Salone di Padova nasce trent'anni fa come mercato di auto d'epoca. Inizialmente dedicato esclusivamente ai collezionisti, si è sviluppato successivamente in una realtà capace di catalizzare l'attenzione di quelle case automobilistiche che hanno saputo trasformare nel tempo la loro storia in un valore unico e differenziante. Riconosciuto come uno degli appuntamenti più importanti a livello internazionale, Auto e Moto d'Epoca rimane il mercato dell'heritage più grande in Europa, con un numero crescente di espositori, di auto in vendita e di visitatori





PROGRAMMA DELL'EVENTO

Sabato 22/10/2016

Ore 9,00 – 10,00 : Ritrovo dei partecipanti all'uscita autostradale di "Padova Est", appena superata la barriera del casello, subito a destra ed entrare nel parcheggio della "IKEA", Vi aspettero' come al solito per la registrazione degli equipaggi, molto importante per questa occasione in quanto ci porteremo tutti assieme all'ingresso della Fiera per esporre le nostre auto in **Via Tommaseo** davanti all'ingresso principale in un'area a noi riservata da **Intermeeting** e dal **Comune di Padova**, che ancora ringraziamo della Loro attenzione nei nostri confronti. Si raccomanda la massima puntualita', per permettere il regolare programma della manifestazione, all'interno della Fiera potranno entrare tutti, cioe' autisti e passeggeri con un biglietto ridotto, compreso nella quota di partecipazione. Chi partecipera' con vettura moderna, dovra' cercare un parcheggio in privato tra i tanti offerti intorno alla Fiera e comunque avra' la possibilita' di usufruire della convenzione con il biglietto ridotto compreso nella quota di iscrizione.

Ai Matrismi, consegnero' un contrassegno identificativo da apporre sulla plancia, ben visibile dal parabrezza.

Ore 10,15 – 10,30 La carovana si muovera' per raggiungere il quartiere fieristico : l'accesso avverra' quindi da **Via Tommaseo, Cancelli "A – T – S - R"**.

Dopo aver posizionato le vetture nell'area a noi riservata, Vi consegnero' i biglietti di ingresso ed ognuno potra' iniziare la visita in totale liberta', pranzo libero presso aree di ristoro, self-service.

Ore 18,00 : Ritrovo dei Partecipanti presso l'area parcheggio delle nostre vetture.

Ore 18,15 – 18,30 : Partenza per raggiungere l'hotel

"Airport Hotel Verona"

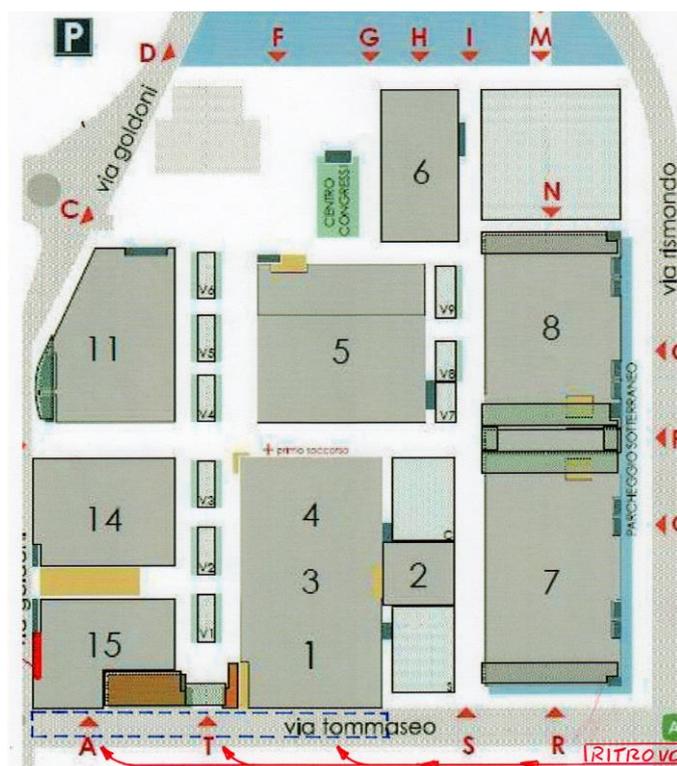
Via Monte Baldo 2

37062 Villafranca (VR)

tel. **045.8613399**

Da Padova, prenderemo l'autostrada **"Serenissima" (Milano – Venezia)** a Padova Est e seguiremo in direzione **"Milano"** dopo Vicenza e Verona, uscita consigliata a **"Sommacampagna"** e seguire le indicazioni per Villafranca.

I chilometri da percorrere saranno circa 100, (siete pregati di riempire i serbatoi al mattino prima del ritrovo, per non dover fermarsi lungo questo trasferimento..), necessari per una adeguata sistemazione alberghiera, preferita Villafranca anche in questa occasione per il sol fatto che ho avuto la conferma di partecipazione a questa importante manifestazione solo il 26 agosto e cercare una struttura alberghiera in zona da assicurarci una trentina o forse piu' camere e' veramente impossibile, quindi mi sono rivolto nuovamente alla bellissima struttura alberghiera che ci ospito nel 2008, motivo anche per rivisitare lo spettacolare **"Museo Nicolis"**, in quanto per la gran quantita' di merce esposta non basterebbe neanche una giornata intera.



NB. Per coloro che volessero usufruire della piscina coperta con acqua calda e' consigliabile munirsi dell'occorrente, avremo anche a disposizione la palestra fitness e per la cura delle nostre amate Matra, garage coperto per tutti i partecipanti.

NB. Per motivi logistici, ogni equipaggio partecipante deve contattare direttamente l'hotel convenzionato "Airport Hotel Verona" (tel. 045.8613399) entro il 7 Ottobre 2016 e prenotare la tipologia della camera direttamente, modalita' di pagamento da concordare con la direzione.

Prezzi convenzionati:

54,00 Euro con colazione per la camera singola

64,00 Euro con colazione per la camera doppia

84,00 Euro con colazione per la camera tripla

Dal sito ufficiale del "Airport Hotel Verona":

www.airporthotelverona.it

Airport Hotel Verona Congress & Relax è un design hotel inserito nel complesso direzionale Airport Center, non lontano dall'Aeroporto Catullo e dal centro di Verona.

La moderna struttura è ideale per una clientela d'affari grazie ai suoi ampi spazi congressuali ed espositivi capaci di ospitare fino a 170 delegati, alle evolute dotazioni tecnologiche, agli standard qualitativi elevati e al personale attento alle esigenze dell'ospite.

L'Hotel dispone di **parcheggio pubblico esterno 200 posti e di garage interno.**

Centro Benessere:

Per il benessere dei suoi clienti l'Airport Hotel Verona dispone di piscina coperta, sauna, bagno turco, doccia aromatica, sala fitness e massaggi su richiesta. **L'area è accessibile ai clienti d'età maggiore di 16 anni.**

Camere

Perfettamente insonorizzate le **104 camere Classic**, le **30 Junior Suite** e le **14 Family Suite** dal design moderno e contemporaneo, dai pavimenti in parquet antico, comoda scrivania da lavoro con accesso ad Internet ad alta velocità Televisione LCD 26", spaziosi letti queen e king size, materassi e piumini anallergici ed ampia scelta di cuscini.

I servizi

- WIFI gratuito.
- Mediaset premium in tutte le camere
- Frigo bar.
- Kit per la preparazione di caffè americano e tè (solo nelle Junior Suite e Suite)
- Cassaforte.
- Asciugacapelli.
- Aria condizionata regolabile autonomamente.
- Telefono con linea diretta.
- Servizio in camera.
- **TV LCD 40" nelle camere Superior**

Zone comuni

- Accogliente lounge con ampio schermo tv.
- Internet point.
- Connessione WIFI.
- American bar per aperitivi o cocktails.



Ore 20,30 – 20,45 : Cena quindi, presso il Ristorante “**Giulietta e Romeo**” all’interno della struttura alberghiera a base di specialita’ tipiche della cucina veronese.



Domenica 26/10/2008

Ore 9,30 : Dopo la prima colazione in hotel, ritrovo dei partecipanti nel piazzale antistante l’Hotel.

Ore 9,45 : Partenza per raggiungere dopo pochi chilometri il “**Museo Nicolis**”, museo privato fondato dal **Dott. Luciano Nicolis** (conosciuto nell’edizione del 2008, qui di fianco in foto) ammirato per la sua disponibilita’, ora gestito da sua figlia **Dott.ssa Silvia Nicolis**, interamente dedicato all’auto, alle moto, alla tecnica ed alla meccanica.



Dal sito ufficiale del “Museo Nicolis”:

www.museonicolis.com

Il fondatore

Luciano Nicolis

Il Museo è stato il suo “sogno lungo una vita”, sin da quando, ragazzino, raccoglieva carta da riciclare girando in bicicletta i paesi vicino a casa. Luciano Nicolis, veronese doc, lo ha realizzato nel 2000, inaugurando il “suo Museo” che ha subito aperto al pubblico. Nel “Museo dell’Auto, della Tecnica e della Meccanica” ha fatto confluire gli oggetti, introvabili e preziosi, che l’interesse per la meccanica lo ha portato a cercare in tutto il mondo: automobili, motociclette, biciclette ma anche strumenti musicali, macchine fotografiche e per scrivere, opere dell’ingegno umano. É una passione che ha trasferito anche alla famiglia che lo ha sempre sostenuto e affiancato. Il Museo è stata la sua attitudine e il suo divertimento. Lo ha voluto spettacolare e creativo con collezioni costantemente arricchite.

Ha sempre amato fare da guida ai visitatori; presentandosi dicendo “io sono quel matto che ha fatto tutto questo” e stupendoli anche raccontando di ogni singolo pezzo: origini, storia e curiosità. Si aggirava nel “suo Museo” con entusiasmo, vulcanico in idee e progetti.

Un patrimonio di cultura per le generazioni future.

Diceva:

“Noi non siamo i proprietari di tutto questo, ne siamo i custodi per il futuro”

“Pensate quanto è bello per l’uomo poter dire: oggi ho mangiato di quello che io mi sono guadagnato frutto del mio lavoro, del mio impegno e del mio sacrificio! Non resterebbe spazio per lotte, invidie e guerre... Coloro che invece vogliono mangiare ciò che è di altri non saranno mai sazi e mai felici!”

“La vita è luce e ombra: è fiori e spine. Non ti doler che le rose abbiano le spine; ma consolati che le spine portino le rose...”

“le soddisfazioni vengono solo dai sacrifici. Evitare ai propri figli i sacrifici vi renderà responsabili di avere un giorno figli senza soddisfazioni. Concludo con questa frase a me cara: “Quo quisque est bonus eo est carus”. Quanto più uno è buono, tanto più è caro. Comportarsi bene nella vita ripaga sempre!”



“All’articolo 1 la nostra Costituzione sottolinea che l’Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Una repubblica, quindi un bene di tutti che prospera solo grazie all’impegno di tutti. Far bene il proprio lavoro dev’essere quindi considerato lo stimolo più importante, non l’essere pagati per farlo. Mi spiego ancora meglio: il denaro è necessario, ma esso è solamente il riconoscimento che riceviamo per un lavoro ben fatto, non il fine ultimo del lavoro. Quindi, se la prima responsabilità di un’azienda è creare quella ricchezza che poi sarà distribuita, rimessa in circolo, la responsabilità di chi lavora in un’azienda verso di essa è senz’altro che ciascuno compia il proprio dovere.”

“Non ho mai cambiato, per tutta la vita, i miei punti di riferimento. Credo prima di tutto che l’imprenditore debba essere d’esempio per i suoi dipendenti, e non comandare solo perché è il padrone; poi ritengo necessario che ci sia l’armonia nella famiglia, per me un sostegno di cui non si può fare a meno, in qualsiasi circostanza. Allo stesso modo vorrei che ci fosse la stessa concordia anche tra i dipendenti, perché senza collaborazione l’azienda non progredisce, anzi, si rischia di trovarsi la guerra in casa. Dico sempre ai miei dipendenti: trovatevi a cena tra di voi, pago io, ma voi imparate a stare bene insieme. Un altro valore davvero importante per me è l’onestà intellettuale: perché un affare sia un affare vero, bisogna essere soddisfatti in due, se no è sfruttamento. E non va bene.”

“studiare, ricercare, conoscere sempre di più fa parte dell’istinto dell’uomo, aiuta a far uscire il sapere che ciascuna persona ha dentro di sé. In più, nelle aziende moderne, la formazione e lo studio continuo sono necessari per una continua ricerca dell’etica e del rispetto, e per far emergere le doti di ognuno.”

“L’etica come termine è diventato di moda e per questo spesso viene utilizzato a sproposito. Per seguire un comportamento etico non servono mica tante leggi, basta vivere onestamente e non fare del male agli altri. Nel mondo degli affari bisogna mettersi in testa che non si deve imbrogliare... non è un diritto! Insomma, bisogna aprire le coscienze e fare le cose giuste, anche se sembra sempre più difficile... Una volta si insegnava a rispettare la parola data, un precetto che ho sempre seguito, perché anche se a volte costa tanto, alla fine nella vita ripaga sempre!”

“L’azienda deve sentire il piacere della responsabilità sociale, dev’essere mossa da uno slancio personale, non da un obbligo, a restituire alla comunità locale parte della ricchezza che ha saputo generare con il suo lavoro, le sue intuizioni, il suo capitale. Solo in questo modo potrà davvero dimostrare che si prova più piacere nel donare che nel ricevere. Lo stesso Museo Nicolis, che si affianca alle attività produttive, è stato creato non solo per coronare una passione ma anche per mettere a disposizione di tutti pezzi unici di una storia importante, quella della tecnologia.”

“E’ solo grazie alle vicende del passato che si può comprendere il presente e prepararsi al futuro. Credo sia necessario capire il perché degli avvenimenti e imparare dagli errori – dai propri come da quelli della società – per non commetterli ancora.”

“Sono convinto che la storia sia maestra di vita e di comportamento. Sapete quando non avvengono guerre e conflitti? Sembrerà banale, ma succede quando l’uomo non ha tempo da perdere. Impegnato nella ricerca e nello studio, nel fare il proprio lavoro con passione, nel girare il mondo all’inseguimento di qualcosa di meglio... Quando uno dedica le proprie energie alla crescita e al progresso, ed è giustamente orgoglioso dei propri successi, non ha spazio per i contrasti e non cerca scontri o nemici. Attraverso la storia si scopre che vi sono strategie migliori del conflitto per ottenere un risultato.”

“La crisi economica che stiamo vivendo ci insegnerà a lavorare di più e mangiare meno, come diceva il proverbio: “Salti da leon, pansa da formiga... laorar tanto e magnar miga”. Che tra l’altro sarebbe anche un’interessante ricetta per i governi: prendere i disoccupati, i cassintegrati, e restituire loro la dignità e il lavoro attraverso impieghi utili per la società, le infrastrutture, il territorio. La spesa pubblica non è un peccato, se viene ben orientata. A molti Paesi colpiti dalla crisi del 1929 questa soluzione permise di dar da mangiare a milioni di persone e preparò la strada per la ripresa.”

“Non credo ai sogni, credo nei progetti, ai programmi e al duro lavoro per cercare di realizzarli. Ma il tuo progetto vale qualcosa solo se ci studi intorno, se lo mediti a lungo e poi fai di tutto per metterlo in pratica. La fortuna è quella degli altri, la tua devi creartela con l’impegno.”

“Non sono le avversità che uccidono, ma la paura delle avversità.”

La storia

Non è un Museo tradizionale è, piuttosto, uno spettacolare e modernissimo contenitore di cultura e di idee. Si chiama “Museo Nicolis dell’Auto, della Tecnica, della Meccanica”, è a Villafranca di Verona, lo ha creato Luciano Nicolis, imprenditore veronese che ha fatto confluire in questa opera la sua grande passione per la tecnica e la meccanica.

Il museo racconta, attraverso centinaia di automobili, motociclette e biciclette, l’evoluzione dei mezzi di trasporto degli ultimi due secoli. Ma c’è molto di più in questo Museo-non-Museo: macchine fotografiche e per scrivere, strumenti musicali, oggetti introvabili.

I “numeri” delle 7 collezioni sono importanti: circa 200 auto d’epoca, 120 biciclette, 105 moto, 500 macchine fotografiche, 120 strumenti musicali, 100 macchine per scrivere, piccoli velivoli, una rara collezione di circa 100 volantini di Formula 1 e centinaia di opere dell’ingegno umano sono esposti secondo percorsi storici e stilistici; all’area espositiva si affiancano il Centro Congressi, l’archivio storico, la biblioteca e un Bookshop fra i più forniti del Norditalia sul mondo dei motori.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un “unicum” nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna cultura d’impresa.

I Nicolis, infatti, sono da 70 anni imprenditori nel recupero di materie prime e secondarie e l’Azienda di famiglia, la Lamacart di Verona, è leader in Italia nel recupero e lavorazione della carta da macero. Concetti quali “raccolta” e “riutilizzo”, che hanno guidato la crescita dell’impresa cartaria, sono gli stessi che hanno alimentato la passione per il collezionismo di Luciano Nicolis, consentendogli di vedere dei “gioielli” dove altri vedevano solo rottami e aiutandolo nella instancabile opera di ricerca che lo ha portato a scovare in tutto il mondo auto d’epoca, a recuperarle, restaurarle e riportarle all’antico splendore. Una passione che ha restituito alla storia dell’automobile un patrimonio altrimenti perduto.

Ne hanno innumerevoli testimonianze i visitatori del Museo che possono ammirare, fra gli altri, la “Motrice Pia”, il primo motore a benzina brevettato dal veronese Enrico Bernardi nel 1882, la Isotta Fraschini del 1929 (Viale del Tramonto, lo Zar Alessandro, Rodolfo Valentino, Isadora Duncan...), la Lancia Astura 1000 Miglia, unica al mondo, costruita appositamente per Luigi Villorosi, e le centinaia di moto, biciclette, strumenti musicali e fotografici, macchine per scrivere e oggetti inediti che raccontano la storia dell’uomo e della società degli ultimi due secoli.

La struttura

Il progetto del nuovo edificio che ospita la collezione Nicolis prevedeva di realizzare una struttura architettonica a piani liberi: i locali interni possono articolarsi liberamente adeguandosi alle esigenze funzionali dell’esposizione museale. Le grandi facciate in vetro consentono alla luce di entrare a piacere negli spazi interni di questo moderno fabbricato.

L’articolazione dell’edificio ed il suo orientamento consentono un continuo cambio di prospettiva durante l’avvicinamento e la possibilità di viste frontali delle facciate da diversi punti di osservazione. Una delle più significative caratterizzazioni dell’impatto visivo è data inoltre da una grande galleria coperta che segna centralmente l’accesso pedonale al Museo. Un’architettura fresca, leggera per custodire le meraviglie della storia dell’auto.

Mission

Siamo un museo che vuole condividere un’esposizione unica al mondo di collezioni relative al motorismo storico e all’ingegno umano che, come “impresa culturale” offre eccellenza, professionalità e passione nell’organizzare eventi e servizi, nel rispetto dei nostri valori.

Vision

Essere riconosciuti a livello internazionale come riferimento culturale storico e innovativo della genialità dell’uomo nel suo divenire.





Ore 12,30 : Partenza per raggiungere il ristorante :

TAMBURINO SARDO srl
Stradella del Tamburino Sardo, 18
37066 CUSTOZA di SOMMACAMPAGNA - Verona
Telefono 045.516217

e-mail: info@tamburinosardo.it

Dal sito ufficiale del ristorante "Tamburino Sardo":

www.tamburinosardo.it

Premessa

*Cari amici,
quello che vi propongo,
per una volta, non è
un menù speciale ma
un itinerario in punta
di forchetta attraverso
le tradizioni, i valori storici
e gli antichi sapori della
cucina Veneta-Lombarda,
che il nostro ristorante
custodisce con cura
e ripropone con successo,
nel pieno rispetto della
cultura del mangiare
sano e genuino.*

*Con simpatia
Franco Predomo*



Il comune di **Custoza**, una frazione di **Sommacampagna**, si trova sulla cima di una collina, a 173 metri sul livello del mare. I suoi abitanti sono suddivisi in due nuclei, l'uno sulla sommità di un colle in posizione prominente rispetto alla pianura, e l'altro, a nord, sul versante del colle opposto sotto la Torre dell'Ossario, eretta sul luogo delle due memorabili battaglie che videro il paese protagonista. Il paesaggio che da qui si gode è morbido e dolce, diverso con il variare delle stagioni, dei colori della vegetazione e del cielo, un

paesaggio che mostra come la mano dell'uomo sia intervenuta a plasmare ed utilizzare sapientemente ogni metro quadro di terreno, con i piccoli borghi adagiati sui dossi e sui pendii, con le piccole chiese e i campanili, con i gruppi di cipressi. Volgendo lo sguardo verso oriente si può scorgere, non lontana, la città di Verona, mentre a Nord ci accoglie l'impareggiabile vista delle Prealpi. In giornate particolarmente limpide si possono notare, in lontananza, Mantova e gli Appennini. Ve lo assicuro, è un luogo incantevole che non mancherà di stupirvi.

Da più generazioni la nostra famiglia gestisce con impegno, esperienza e inesauribile entusiasmo una florida azienda agricola. Qui gli animali vivono all'aria aperta e sono allevati con grande cura e grande attenzione all'igiene. Gli ortaggi e la frutta vengono coltivati secondo i sistemi tradizionali. Una filosofia di vita che pone al primo posto genuinità, freschezza e bontà.

Originariamente, proprio nel luogo dove sorge il ristorante, la nostra famiglia soleva ritrovarsi, in compagnia degli amici, sotto una grande "frasca", per consumare insieme pane, salame e vino. Questa golosa consuetudine dopo generazioni rivive ancora oggi nel nostro ristorante, dove i prodotti sono freschi e genuini proprio come, quelli di un tempo e si possono gustare, anziché sotto una "frasca" all'interno di ambienti accoglienti. Ma ancora oggi, l'atmosfera è gioviale, rustica e antica di una volta, quando si mangiava in compagnia e in allegria, all'ombra delle fronde di un albero.

La Cucina

Dalle abili mani di Adriana e Graziano, rivivono come per magia, i piatti più tipici della tradizione culinaria Veronese: la selvaggina con cura antica, a base di spezie e aromi locali, una grande varietà di carni, alla brace e non, i bovini sono rigorosamente di razza Limousine, rinomata per il gusto e la tenerezza. Ma anche i dolci di pasticceria artigianale; che evocano i sapori di un tempo. Il tutto accompagnato da ottimi vini locali, nazionali e internazionali, selezionati rigorosamente perché sposino con armonia e raffinatezza ogni pietanza, esaltandone sensualmente il sapore. E infine, una rassegna di pregiatissimi distillati, provenienti dalle zone d'origine più prestigiose, per chiudere il pasto con sorso di rara prelibatezza.

Ore 15,00 : Per chi non ha proprio fretta di rientrare, per coloro che amano immergersi nella natura, un'altra bellissima occasione per visitare il **"Parco Giardino Sigurta"**, una meraviglia unica al mondo, sito a **Valeggio sul Mincio**, pochi chilometri da Custoza.

Dal sito ufficiale del "Parco Giardino Sigurta":

www.sigurta.it

Il Parco Giardino

Scorci pittoreschi, panorami indimenticabili, numerose varietà floreali, il tutto su una superficie che si estende per 600.000 mq: sembra la descrizione di un angolo di paradiso, in realtà è molto più vicino di quanto si possa credere. A due passi dal Lago di Garda infatti sorge il Parco Giardino Sigurtà, perfetta fusione di un parco (ovvero un'area boschiva caratterizzata da alberi ad alto fusto) e di un giardino (ossia uno spazio delimitato da aiuole dove si coltivano fiori e piante ornamentali).

Acquistato nel 1941 dal Dottor Carlo Sigurtà, il Parco venne aperto per la prima volta al pubblico il 19 marzo del 1978: da allora quest'oasi naturale ha affascinato migliaia di visitatori (tra cui ospiti illustri come Premi Nobel e autorità di Stato), tanto da essere definito da botanici di fama internazionale uno tra i giardini più straordinari al mondo.

Le **Cinque Grandi fioriture** (*Tulipani, Iris, Rose, Ninfee ed Aster*), la **Grande Quercia**, l'**Eremo**, i diciotto **laghetti fioriti**, il **Giardino delle Piante Officinali**, il **Grande Tappeto Erboso** sono solo alcune delle attrazioni naturali del Parco...

cosa aspettate a scoprire questa meraviglia unica al mondo?



Quota di partecipazione

Tutto compreso, tranne alloggio e colazione presso hotel “ Airport Hotel Verona” **€ 110,00 circa**

(ingresso fiera “Auto e Moto d’Epoca” di Padova, cena sabato, ingresso Museo Nicolis con guida, pranzo domenica, gadget)

Quota ridotte (partecipazione parziale)

Arrivo alla domenica mattina **€ 55,00 circa**

(ingresso Museo Nicolis con guida, pranzo domenica, gadget)

Termine prenotazioni 7 Ottobre 2016

(De Toma Franco tel. 338.5221489)

e-mail: fdetoma@inwind.it

www.matraitalia.eu